RESOCONTO CONSILIARE

SEDUTA N. 68 LUNEDÌ 19 MAGGIO 2025

Presidenza del Presidente Giampietro COMANDINI

Indi del Vice Presidente Giuseppe FRAU

Indi del Presidente Giampietro COMANDINI

INDICE

PRESIDENTE	2
MATTA EMANUELE, Segretario	2
PRESIDENTE	
CongediPRESIDENTE.	2 2
AnnunziPRESIDENTE	
MATTA EMANUELE, Segretario	3
PRESIDENTE	3
MATTA EMANUELE, Segretario	3
Discussione e approvazione della proposta legge "Disposizioni in materia di graduator (97/A)	rie"
PRESIDENTE	3
PRESIDENTESORU CAMILLA GEROLAMA (PD), Relatric	
	e. 3
SORU CAMILLA GEROLAMA (PD), Relatric	e. 3 4
SORU CAMILLA GEROLAMA (PD), <i>Relatric</i> PRESIDENTE	e. 3 4 4
SORU CAMILLA GEROLAMA (PD), Relatric PRESIDENTE COCCIU ANGELO (FI-PPE), Relatore	e. 3 4 4
SORU CAMILLA GEROLAMA (PD), Relatric PRESIDENTE COCCIU ANGELO (FI-PPE), Relatore PRESIDENTE.	e. 3 4 4 4
SORU CAMILLA GEROLAMA (PD), Relatric PRESIDENTE COCCIU ANGELO (FI-PPE), Relatore PRESIDENTE PIGA FAUSTO (FdI).	e. 3 4 4 4 4
SORU CAMILLA GEROLAMA (PD), Relatric PRESIDENTE COCCIU ANGELO (FI-PPE), Relatore PRESIDENTE PIGA FAUSTO (FdI) PRESIDENTE	e. 3 4 4 4 6
SORU CAMILLA GEROLAMA (PD), Relatric PRESIDENTE COCCIU ANGELO (FI-PPE), Relatore PRESIDENTE PIGA FAUSTO (FdI) PRESIDENTE CHESSA GIOVANNI (FI-PPE)	e. 3 4 4 4 6 6

PRESIDENTE8
SORU CAMILLA GEROLAMA (PD) 8
PRESIDENTE8
CUCCUREDDU ANGELO FRANCESCO (Orizzonte Comune), Assessore del turismo, artigianato e commercio
PRESIDENTE 8
TRUZZU PAOLO (Fdl)9
PRESIDENTE9
Discussione e approvazione della proposta di modifica di Regolamento Interno "Modifiche
agli articoli 9 e 11 e introduzione del Capo IV bis del Regolamento interno" (1/A) 9 PRESIDENTE9
agli articoli 9 e 11 e introduzione del Capo IV bis del Regolamento interno" (1/A)9
agli articoli 9 e 11 e introduzione del Capo IV bis del Regolamento interno" (1/A) 9 PRESIDENTE9
agli articoli 9 e 11 e introduzione del Capo IV bis del Regolamento interno" (1/A)
agli articoli 9 e 11 e introduzione del Capo IV bis del Regolamento interno" (1/A)
agli articoli 9 e 11 e introduzione del Capo IV bis del Regolamento interno" (1/A)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI.

La seduta è aperta alle ore 11:06.

PRESIDENTE.

Prego i colleghi di prendere posto. Dichiaro aperta la seduta. Si dia lettura del processo verbale.

MATTA EMANUELE, Segretario.

Processo verbale numero 59, seduta di mercoledì 9 aprile 2025 pomeridiana. Presidenza del Presidente Giampietro Comandini, indi del Vice Presidente Aldo Salaris, indi del Presidente Giampietro Comandini. La seduta è tolta alle ore 18.44.

PRESIDENTE.

Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Congedi.

PRESIDENTE.

Comunico che i consiglieri regionali Cera Emanuele, Cozzolino Lorenzo, Fundoni Carla, Li Gioi Roberto Franco Michele, Manca Desiré Alma, Meloni Giuseppe, Pilurzu Alessandro, Pintus Ivan, Satta Gianfranco, Serra Lara, Spano Antonio, hanno chiesto congedo per la seduta antimeridiana del 19 maggio 2025. Poiché non vi sono opposizioni, i congedi si

Poiché non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

La seduta è sospesa, i lavori riprendono alle ore 12.30 e convoco subito una Conferenza dei Capigruppo.

(La seduta, sospesa alle ore 11.06, è ripresa alle ore 12.31.)

Annunzi.

PRESIDENTE.

Chiedo a un segretario d'Aula di avvicinarsi. Do lettura delle risposte scritte. Sono pervenute le risposte scritte alle interrogazioni:

- N. 103/A Interrogazione MAIELI, con richiesta di risposta scritta, in merito alla nomina della Responsabile dell'Unità di

progetto per l'eradicazione della peste suina africana;

- N. 41/A Interrogazione SORGIA, con richiesta di risposta scritta, sull'applicazione del contratto di lavoro giornalistico ai dipendenti dell'ufficio stampa e informazione del Presidente della Regione;
- N. 45/A Interrogazione SORGIA, con richiesta di risposta scritta, sul concorso pubblico bandito da Ares Sardegna in data 19 aprile 2024;
- N. 70/A Interrogazione SALARIS TICCA FASOLINO, con richiesta di risposta scritta, sui ritardi nell'erogazione del "Premio Covid" agli ausiliari esterni da parte delle aziende sanitarie locale e sanitaria ospedaliera di Sassari;
- N. 121/A Interrogazione SORGIA, con richiesta di risposta scritta, sulla problematica relativa alla carenza organica riscontrabile nel Servizio sanitario regionale ed altri comparti del Sistema regione, con particolare riguardo alla carenza di assistenti amministrativi ed al conseguente mancato scorrimento degli idonei nella graduatoria dell'Agenzia LAORE;
- N. 124/A Interrogazione SALARIS TICCA FASOLINO, sui criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico a valere sulla legge regionale 21 aprile 1955, n. 7 (Provvedimenti per manifestazioni, propaganda e opere turistiche).

Comunico che sono pervenute le seguenti proposte di legge:

- N. 96 PIGA DERIU TICCA COCCIU SORGIA COCCO DESSENA PIZZUTO PORCU CIUSA PERU Modifiche all'articolo 7-bis legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5 (Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibromialgia) (pervenuta il 29 aprile 2025 e assegnata alla 6ª Commissione);
- N. 97 SORU PIANO PISCEDDA ORRÙ
 Disposizioni in materia di proroga dei termini
 di efficacia delle graduatorie

(pervenuta il 6 maggio 2025 e assegnata alla 1 a e 6 a Commissione);

- N. 98 SOLINAS Antonio Interventi per la valorizzazione della coltura del mandorlo (pervenuta l'8 maggio 2025);
- N. 99 COZZOLINO Istituzione dell'Osservatorio speciale sulle Criticità Oncologiche in Sardegna (pervenuta il 9 maggio 2025)

Prego il Segretario di dare lettura delle interrogazioni pervenute. Grazie.

MATTA EMANUELE, Segretario.

- N. 185/A Interrogazione SORGIA, con richiesta di risposta scritta, sui ritardi nell'attuazione della fiscalità di vantaggio del piano Sulcis e sul rischio di perdita dei fondi;
- N. 186/A Interrogazione SORGIA, con richiesta di risposta scritta, sulla chiusura della Guardia medica di Via Talete e sulle gravi criticità riscontrate nella nuova sede di Viale Trieste a Cagliari;
- N. 187/A Interrogazione SORGIA, con richiesta di risposta scritta, sullo stato di attuazione dell'ordine del giorno n. 12 del 23 ottobre 2024 sulla necessità di garantire la presenza dei servizi e l'esercizio delle attività balneari anche nel periodo invernale;
- N. 188/A Interrogazione CERA, con richiesta di risposta scritta, sui gravi disservizi nella gestione dell'assegnazione del medico di base nell'ambito territoriale 3.1 (Terralba, Arborea, Uras, Marrubiu, San Nicolò d'Arcidano), dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) n. 5 richiesta di intervento urgente e annullamento della procedura del 5 maggio 2025;
- N. 189/A Interrogazione SORGIA, con richiesta di risposta scritta, sull'esclusione di una specializzanda sarda dal beneficio dell'adeguamento della borsa di studio regionale per specializzandi non medici, a seguito di una grave malattia oncologica che ha comportato l'interruzione temporanea del percorso formativo.
- N. 190/A Interrogazione TICCA FASOLINO
- SALARIS, con richiesta di risposta scritta,

sul mancato funzionamento della piattaforma del Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno (SIPES) nel giorno dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese operanti nel settore del commercio.

PRESIDENTE.

Sospendo i lavori del Consiglio e rinizieranno i lavori alle 12.50. Grazie.

(La seduta, sospesa alle ore 12.35, è ripresa alle ore 12.53.)

PRESIDENTE.

Sono pervenute le seguenti mozioni, se ne dia lettura.

MATTA EMANUELE, Segretario.

N. 46, Mozione AGUS - PINTUS - DERIU - PIANO - FUNDONI - CORRIAS - PILURZU - PISCEDDA - SOLINAS Antonio - SORU - SPANO - PIZZUTO - CANU - CASULA, sulla richiesta di applicazione dell'articolo 14 dello Statuto speciale per la Sardegna per la sospensione immediata dell'attività di sfruttamento economico e messa a reddito privato di beni pubblici statali in Sardegna da parte dell'Agenzia del demanio.

Discussione e approvazione della proposta di legge "Disposizioni in materia di graduatorie" (97/A).

PRESIDENTE.

L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge 97/A. Relatore per l'Aula l'onorevole Camilla Soru, ne ha facoltà.

SORU CAMILLA GEROLAMA (PD), Relatrice. Grazie, Presidente. Do per letta la relazione che tanto era semplicemente una relazione estremamente tecnica. Dico due parole su questa proposta di legge che, come avete visto, è una proposta di legge estremamente semplice che ha soprattutto, però, un contenuto che credo, ritengo, sia concreto. La prima parte riguarda la proroga di alcune graduatorie: sono entrambe graduatorie in scadenza e graduatorie molto recenti, e si tratta di selezioni che si sono concluse tutte

tra il 2022 e il 2023, quindi sono graduatorie che hanno prodotto alcuni idonei che hanno competenze, che sono ancora pienamente attuali e, quindi, prorogarle, ovviamente, significa evitare nuovi concorsi, con tutto ciò che comporta in termini di costi, tempi e carichi amministrativi. Permettiamo invece un utilizzo un po' più efficace delle risorse che sono già disponibili. Del resto, ci tengo a chiarirlo, è lo stesso legislatore nazionale attraverso l'articolo 35 del decreto legislativo 165/2001 che raccomanda alle pubbliche amministrazioni di utilizzare graduatorie vigenti, quando ancora attuali, proprio per evitare che ci siano oneri duplicati e valorizzare il principio di economicità, quindi prorogare queste graduatorie, è gratis non costa niente, anzi ci aiuta a risparmiare un po'.

Il secondo punto, che invece è quello che ritengo sia rilevante, è più di natura sistemica. Con questa legge, noi portiamo anche il comparto della Sanità a un regime di vigenza di 3 anni: fino ad adesso era stato soltanto biennale, così come avviene anche già per tutte le altre graduatorie del sistema del Regione. Insomma, fino ad oggi, soltanto la Sardegna aveva 2 anni per il mondo sanità e 3 anni per tutto per tutto il resto. C'è da dire che il termine nazionale è fissato per 2 anni e poi viene previsto il termine biennale dalla norma nazionale, che però all'articolo 35 del 165 consente alle Regioni di decreto introdurre una disciplina diversa. Qualche anno fa, questo Consiglio regionale ha deciso di introdurre una disciplina diversa e quindi di far diventare di 3 anni la durata della graduatoria del sistema Regione, ed erano rimaste indietro quelle di tutto il sistema sanità. Questa è una modifica che va nella direzione di equità, di semplificazione e, ancora una volta, di efficienza, perché è un sistema sanitario che può contare su graduatorie valide, leggermente più a lungo, ma graduatorie che, comunque, rimangono molto attuali. Ovviamente, è un sistema più reattivo, meno appesantito da procedure più capace di rispondere reiterate. fabbisogni personale quando di manifestano.

In sintesi, questa è una piccolissima proposta molto asciutta, non costa nulla, come dicevo all'inizio, sistema un'anomalia normativa che francamente, non aveva più senso di esistere. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Soru. Per la relazione di minoranza è iscritto l'onorevole Cocciu Angelo, ne ha facoltà.

COCCIU ANGELO (FI-PPE), Relatore.

Grazie Presidente, un saluto a lei, all'unico presente della Giunta e ai colleghi del Consiglio regionale. Ci adeguiamo a quella che è la relazione da parte della consigliera Soru. Abbiamo fatto una richiesta forte per provvedimento. quanto riguarda questo perché ci sembrava non corretto politicamente, ma corretto dal punto di vista morale, dare la possibilità a queste persone che hanno studiato, che hanno regolarmente partecipato ad un concorso e che sono regolamenti iscritti ad una graduatoria, di poter avere la possibilità di coltivare quello che è il loro sogno, entrare a lavorare all'interno degli enti della Regione Sardegna. Sicuramente, si poteva fare prima, anche con più facilità, perché è inusuale convocare un Consiglio regionale di lunedì per determinare la proroga di una graduatoria. Lo si voleva fare una maniera un pochino anomala. abbiamo deciso che fosse molto più intelligente e razionale convocare questo Consiglio. E, onestamente devo ringraziare anche lei, Presidente, perché, quando va riconosciuto qualcosa, va assolutamente riconosciuto, c'è stato il suo impegno: è stato molto leale anche nei confronti della minoranza, ha permesso che oggi questa assemblea venisse convocata. Grazie.

Poi chiederei, ho visto che c'è un emendamento, per evitare magari di fare altre lungaggini, chiederei all'onorevole Soru di darci qualche indicazione su quell'emendamento, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Cocciu. Dichiaro aperta la discussione generale. È iscritto, quale primo intervento, l'onorevole Fausto Piga, ne ha facoltà.

PIGA FAUSTO (FdI).

Grazie Presidente. Oggi in Aula trattiamo una proposta di legge che prevede la proroga dei termini di alcune graduatorie di prossima

scadenza, riferite agli enti del comparto Sanità, un provvedimento importante che, come opposizione, sollecitavamo da diverse settimane, un provvedimento atteso e soprattutto di buon senso; di buon senso perché tutti sanno quanto sia dispendiosa una selezione, una procedura di reclutamento personale. Di buon senso perché tutti sappiamo quali siano le carenze di personale e, pertanto, se esistono delle graduatorie vigenti che possono essere prorogate, benché queste graduatorie siano nate durante la legislatura del centrodestra, che quindi non ha lasciato solo macerie, come spesso voi dite, è bene non disperdere il lavoro fatto, ma dare continuità, e quindi, provare a sfruttare queste graduatorie per rafforzare gli organici e dare nuovo impulso all'azione di questa Regione. Quindi bene, bene questo provvedimento!

Ciò che non va bene è che, ancora una volta, si perde tempo; ciò che non va bene è che ancora una volta si arriva in ritardo, si arriva quasi fuori tempo massimo. Non a caso, mi risulta che ci sono graduatorie che dovrebbero scadere oggi o domani, quindi si è convocata anche questa seduta di Consiglio con una certa d'urgenza, proprio per far sì che anche quelle graduatorie potessero beneficiare di questo provvedimento.

Ma la domanda nasce spontanea: perché ogni volta si arriva in ritardo su tutti i temi? Perché ogni volta si perde tempo anche con le cose semplici, e io credo di sapere la risposta. Si perde tempo su tutto perché la maggioranza ha il vizio delle assenze e non riesce a garantire il numero legale; si perde tempo su tutto perché la maggioranza è litigiosa. Si perde tempo su tutto perché manca il dialogo, la condivisione tra Giunta e maggioranza, c'è uno scollamento; si perde tempo su tutto perché è difficile tenere in equilibrio l'anima governista istituzionale responsabile Partito Democratico con l'anima più populista e demagogica del Movimento 5 Stelle; si perde tempo su tutto perché preoccupa anche la frattura che c'è in maggioranza, lo scontro tra la presidente Todde e appunto il Partito Democratico che, inevitabilmente, rallenta l'azione politica.

Ma, se c'è una cosa che sta facendo perdere tempo più di tutto, è il disordine istituzionale creato dalla presidente Todde; se c'è una cosa che sta facendo perdere più tempo di tutto è l'atteggiamento della presidente Todde,

la sua presunzione, che crede di sapere tutto, che crede di poter fare tutto da sola e di non ascoltare neanche le persone che le danno consigli perché le vogliono bene. atteggiamento che io posso capire: posso capire che la presidente Todde non si fidi della sua maggioranza. Ma, se la presidente Todde vuole fare tutto da sola, almeno che lo faccia bene, rispettando le prerogative del Consiglio regionale ed evitando di creare dei diktat e imporre un'agenda politica totalmente sbagliata; un'agenda politica che sino ad oggi ci sta facendo perdere tempo e sta facendo lavorare male anche il Consiglio regionale. E voglio essere molto chiaro, presidente Comandini: lei in quanto Presidente non ha nessuna responsabilità, anzi, nonostante ci sia un perimetro di oggettiva difficoltà, lei sta cercando di fare tutto il possibile per rispettare le prerogative di questo Consiglio regionale. Chi sta rendendo le cose complicate è la presidente Todde, e l'agenda politica che ha impostato in questi mesi è sbagliata ed è sotto gli occhi di tutti. Abbiamo approvato una finanziaria con 4 mesi di esercizio provvisorio, come non succedeva da 12 anni: abbiamo approvato una riformina sulla sanità che doveva cambiare tutto, ma che non ha cambiato nulla: dopo 2 mesi non avete neanche ancora nominato i nuovi direttori sanitari, i nuovi direttori amministrativi, ed era l'urgenza. Io mi domando: se non fosse stata l'urgenza cosa avreste fatto? Per non parlare poi del Salva Casa che, per un anno, è stato tenuto nascosto nei cassetti dell'assessorato quando sarebbe stato molto semplice recepire il testo del Governo.

Poi, sullo sfondo di tutto questo immobilismo, allora si dice che ci sono i poteri forti, che è colpa del Governo che vuole mettere il bastone fra le ruote a questa Regione. Ma io penso che alla storia che quando le cose vanno bene è merito della Todde, quando le cose vanno male è colpa del Governo non ci creda più nessuno. Inizia questa settimana cruciale per questa legislatura: il 22 maggio ci sarà questo giudizio sulla decadenza, io mi auguro che si possa fare chiarezza: se si deve tornare a votare si vada a votare, se questa legislatura deve continuare che incominci, che incominci davvero, perché, sino ad oggi, si è perso tempo su tutto. Quindi, io mi auguro davvero che per la serenità politica della nostra Regione Sardegna si possa fare

chiarezza. E, a proposito di chiarezza, presidente Comandini, io mi rivolgo a lei, ormai da diversi giorni e diverse settimane circola un pettegolezzo. lo ai pettegolezzi non credo, però è bene smentirli, è bene dare la giusta trasparenza, e il pettegolezzo dice che la presidente Todde potrebbe aver ricevuto un avviso di garanzia per una procedura penale, relativamente al caso decadenza. Ne hanno parlato anche in mass media. Io credo che la presidente Todde debba venire in Aula a riferire e dire in modo molto chiaro se questo è vero o non è vero, ma con la giusta trasparenza. Perché sino ad oggi non è stato né smentito e non è stato confermato. Sia chiaro. l'Aula del Consiglio regionale non è un tribunale, noi non siamo quel partito che chiede le dimissioni per un avviso di garanzia, anzi, noi siamo garantisti con tutti, perché tutti devono avere la possibilità di chiarire la loro posizione, ma è bene che la presidente Todde venga in Aula, a riferire su questa situazione e dire chiaramente se questo avviso di garanzia per una procedura penale relativamente al caso "decadenza" esiste o non esiste. Nel caso non esistesse, come io mi auguro, che sia, perché io non credo ai pettegolezzi: è un'ottima occasione per fare chiarezza, per ripristinare la verità, evitare che ci possano essere strumentalizzazioni in merito a questa notizia, perché l'unica cosa che noi vogliamo è che ci sia chiarezza, trasparenza e che le istituzioni possono lavorare in maniera serena. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Piga. Ricordo a lei e a tutti i colleghi che il regolamento del Consiglio mette a disposizione diversi strumenti, per permettere alla Giunta di riferire in Aula, che non sono quelli dei pettegolezzi, ma dei fatti politici. Onorevole Chessa, prego.

CHESSA GIOVANNI (FI-PPE).

Grazie, Presidente. Io preferisco, nell'attesa del giudizio universale, vivere la giornata bene, serena e tranquilla, mi sveglio bene tutti i giorni e quindi non ho proprio il pensiero di aspettare il 22. Mentre accolgo con piacere la legge, la proposta di legge che viene dai colleghi della maggioranza, con primo firmatario l'onorevole Camilla Soru. Io credo che, invece, questa sia una grande occasione, una grande opportunità per il Consiglio

regionale tutto, di adeguarci un po' a quello che è il sistema nazionale, anche dalle proroghe dei termini delle graduatorie dei tre anni. Quindi è un fatto positivo, così come è positivo per il Gruppo di Forza Italia che ha proposto e ha messo all'attenzione sollecitare il Consiglio regionale prima che scadesse uno dei termini, una delle proroghe; altrimenti chi è prorogato ed è scaduto è chiaro che non poteva poi essere prorogato successivamente: una volta che graduatoria è scaduta non si può più riprendere. Quindi, la proposta di legge ci vede favorevoli, non ci sono spaccature nel merito, semmai nel vedere bene, poi queste 19 figure sono anche figure apicali che vengono prorogate: sono figure importanti, parliamo di 10 ostetrici e di dirigenti, insomma sono figure che hanno comunque acquisito professionalità ed esperienza. Perché non prorogarle? Perché far perdere questa grande occasione alle varie Amministrazioni, tra cui anche la ASL? Invece, vorrei approfittare di un tema di questa proposta di legge, io credo che noi dovremmo anche trovare... Scusate un attimo, perché sennò c'è il brusio dietro e non si riesce, se io devo ascoltare anche voi. Invece, io credo che dobbiamo approfittare del dovremmo fare e che ovviamente nelle varie Commissioni, una proposta di legge, perché nel solo pensare a prorogare, noi dobbiamo entrare anche nel merito di come le ASL dovrebbero, in questo caso, visto c'è anche una proroga che riguarda l'ARES, fare il piano delle assunzioni. Spesso, e lo dico questo, per far fare una riflessione ai cari colleghi, alla maggioranza, ma che serve anche a noi per esperienza, visto che io in un ospedale ci lavoro e mi dispiace che nel programmare le Aziende Sanitarie, programmano in modo triennale anche per il personale medico, per quanto poi ce ne sono sempre pochi, ma ciò non toglie che se continuiamo a sbagliare, non si risolverà mai il problema di alcune figure professionali, nella parte sanitaria che ci sta più a cuore, e che il cuore dolente della Regione Sardegna, insomma la sanità sta a cuore a tutti. Qui si continua a programmare la parte proprio del personale medico e delle varie figure importanti, come possono essere anestesisti o altro, triennalmente, ma per formare un medico ci vogliono 10 anni, dagli 8 ai 10 anni; per un infermiere professionale ci

vogliono 3 anni. Un impiegato lo formi in 6 mesi, un OSS ci mette 2 o 3 anni di corso, ma è quello che è. Quindi, noi dobbiamo trovare la soluzione tecnica per agevolare i Direttori amministrativi e i Direttori generali delle varie ASL, chiunque essi siano, per mettere in condizioni di cambiare questa forma mentis, di programmare le unità di lavoro, altrimenti non se ne esce. Cioè, non si può programmare l'assunzione di medici ogni 3 anni, tenendo conto che ne vanno via 100, per dire, e poi ne assumi 10, è chiaro che vai sempre al collasso. Ecco, una riflessione dovremmo farla nella Commissione preposta, su come il reclutamento del personale non possa essere più basato sulla fase triennale. Mentre, entrando nel merito di questa proroga dei termini, il nostro voto sarà a favore, anche perché è stata accolta la nostra proposta, la proposta che viene dal nostro capogruppo Angelo Cocciu che ha fatto notare che, una di queste proroghe, scadeva proprio in questi giorni e non c'era più il tempo. Quindi, io credo che stiamo salvando veramente la dignità di tutti, non sarà mai incolpato nessuno che abbiamo fatto figli e figliastri, non ci sono interessi se non quel bene che è il funzionamento delle varie Amministrazioni pubbliche e, quindi, questo è un plauso per tutti. Quindi io resto in questo termine, aspettando sempre questo diluvio universale che arriverà il 22, se mai arriverà, però viviamoci la giornata di oggi che è una buona giornata. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Chessa. È iscritto a parlare l'onorevole Franco Mula, ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (AS-PLI).

Grazie, Presidente. Ma io non parlerò di decadenza o di altro. Io, Presidente, mi appello a lei e all'operosità del Consiglio regionale perché, per una cosa così semplice, ma così importante, che noi arriviamo alle 13.00, quando il Consiglio regionale è stato convocato alle 11.00. Continuo a dire, c'è mancanza di rispetto per chi, comunque, si fa 500 chilometri per arrivare a Cagliari, c'è gente che abita a due passi e presenzia in Consiglio soltanto a comodità. Ma anche la cosa più brutta, Presidente, io mi appello a lei, perché lei nella passata legislatura era uno fra quelli, insieme a qualche illustre collega

presente in quest'Aula che quando si trattavano argomenti, e su quell'argomento naturalmente la presenza della Giunta, perché abbiamo rinviato nuovamente il Consiglio, io vorrei ricordare che voi eravate capaci di fare tanta di quella "cagnara", la chiamo cagnara, che si sospendeva l'Aula quando non ce l'era l'Assessore competente per discutere di quell'argomento. Con tutto il bene che vogliamo all'assessore Cuccureddu. stiamo parlando di turismo, ma stiamo parlando di altro. Poi, è vero che il Regolamento dice la presenza della Giunta, però abbiate la bontà, Presidente, argomenti così importanti, sarebbe stato il caso, e penso non solo il caso, ma ha la sua importanza che fosse stata presente l'Assessore, per dirci anche la proroga di questa graduatoria che possibilità avrebbe dato, per cercare comunque di... perché comunque stiamo parlando di posti di lavoro, di persone che stanno aspettando, di persone comunque, oggi non che. È veramente un'occupazione. quindi il mio intervento era soltanto per diritto di cronaca, non perché abbiamo guadagnato la pagnotta, ma per poter dire: "Eravamo presenti in Aula", per poter dire anche due fesserie. Cioè, Presidente, non c'è rispetto veramente di questo Consiglio regionale, non c'è rispetto dei consiglieri, ripeto, che puntualmente ci sono sempre, che con puntualità seguono i lavori del Consiglio ma, ripeto, soprattutto quando noi trattiamo argomenti, qualunque sia l'argomento che noi abbiamo in discussione, mi sembra giusto e corretto che la presenza della Giunta sia attinente all'argomento di cui trattiamo, altrimenti oggi parliamo di balneari, con tutto rispetto per l'amico Franco Cuccureddu, parliamo di turismo, parliamo di... bene, grazie, comunque provvedimento importante. naturalmente avrà il nostro voto favorevole.

PRESIDENZA DEL VICE PRESIDENTE GIUSEPPE FRAU.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Mula. È iscritta a parlare l'onorevole Camilla Soru, prego.

SORU CAMILLA GEROLAMA (PD).

Grazie Presidente, riprendo la parola proprio un minuto per spiegare e illustrare

l'emendamento che ho presentato. Intanto ringrazio tutti i colleghi che sono intervenuti, ringrazio per la pazienza, ringrazio per aver partecipato a questa riunione convocata, come qualcuno ha detto, all'ultimo, e di aver compreso comunque l'importanza di esserci oggi, anche e soprattutto che arriva da Iontano. L'emendamento numero 1 alla PL 97 è soltanto un emendamento abrogativo. Cancella all'articolo 1, comma 1, la lettera a) i numeri 2 e 3. Si tratta di due graduatorie che non possono essere prorogate, perché hanno una scadenza troppo lontana, quindi erano state inserite tre graduatorie perché erano tre graduatorie che avevano, come dire, un nesso logico tra di loro, ma in realtà due di queste scadono tra 11 mesi, quindi ovviamente è assolutamente prematuro chiederne una proroga adesso. Quindi, con l'emendamento, forse me l'aveva chiesto l'onorevole Cocciu di illustrarlo, l'emendamento elimina da questa proposta di legge due graduatorie che non sono in questo momento prorogabili, perché sono ancora vigenti e dureranno altri 11 mesi. In caso ci torniamo poi, quando saremo a ridosso della scadenza, grazie.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Soru. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo agli articoli. Metto in votazione il passaggio all'esame degli articoli.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo adesso all'esame dell'articolo 1, è stato presentato un emendamento all'articolo 1, l'emendamento numero 1. Per esprimere il parere della Commissione do la parola alla Presidente.

SORU CAMILLA GEROLAMA (PD). Parere favorevole.

PRESIDENTE.
Parere della Giunta.

CUCCUREDDU ANGELO FRANCESCO (Orizzonte Comune), Assessore del turismo, artigianato e commercio.

Ma volevo solo dire al Consiglio, e in maniera particolare all'amico onorevole Mula, che naturalmente sono qui per consentire al Consiglio di poter oggi approvare questa norma. La procedura del 102 è talmente rapida a volte, che non consente di pianificare la presenza degli Assessori competenti, l'Assessore con la quale mi sono sentito.

(Intervento fuori microfono)

Non è 102 questa? Posso parlare o ci sono problemi? Oggi a Venezia, si tiene il festival delle Regioni, al quale la Regione Sardegna partecipa con tre Assessori, Ambiente, Affari generali, Pubblica istruzione con la presidente pianificato Todde, evento assieme Governo, е per il quale non era evidentemente possibile fissare una data diversa. A maggior ragione, se non era programmato un 102, magari, per le prossime occasioni, sarebbe opportuno se si richiede la presenza dell'Assessore competente di fissare una data che sia compatibile con quelle del programma istituzionale predisposto da tutte le Regioni assieme. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie. Metto in votazione l'emendamento numero 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Adesso andiamo all'articolo 1 bis.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione finale con votazione elettronica. Prego, onorevole Truzzu.

TRUZZU PAOLO (FdI).

Grazie Presidente. Per dichiarare il voto favorevole a questo provvedimento, l'abbiamo condiviso in Commissione, lo condividiamo anche oggi in Aula.

Non voglio fare polemica, però mi premeva anche far presente questo fatto, io comprendo tutto, comprendo che ci siano impegni istituzionali perché so bene cosa significa la vita di chi ha un ruolo nell'esecutivo, però il fatto che ci fosse il Festival delle Regioni e il fatto che ci fossero tre Assessori più la Presidente non è una giustificazione perché, se c'era anche la Presidente, erano ben rappresentati dalla Presidente; e penso che l'Assessore competente per materia, visto che sapeva che c'era questo argomento, avrebbe avuto il dovere:

uno, di partecipare alla Commissione quando si è discusso di questo tema perché sono temi rilevanti su cui l'Assessore doveva essere presente e far presente anche alcune questioni, che poi sono sorte in sede di emendamenti che abbiamo votato oggi;

Due, essere presenti oggi in Aula perché l'attività del Consiglio è preminente rispetto ad altre attività, perché fa piacere partecipare agli incontri istituzionali, ma c'è un ruolo che ognuno deve esercitare anche all'interno di quest'Aula.

È faccio anche presente che siamo sempre disponibili, però non abusate troppo della nostra pazienza, perché anche stamattina, se facessimo e volessimo fare polemica e fare sterile propaganda, non avreste il numero legale e fareste l'ennesima figuraccia. Questo, per aver rispetto del ruolo di tutti.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI.

PRESIDENTE. Grazie.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, della proposta di legge numero 97/A.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

Comunico l'esito della votazione della proposta di legge numero 97/A:

Presenti 44 Votanti 44 Maggioranza 23 Favorevoli 44 Contrari 0 Astenuti 0

Il Consiglio approva. (Vedi votazione numero 1)

Comunico, inoltre, all'Aula che in sede di coordinamento vi è la necessità di apporre un'ulteriore modifica al testo, così come uscito dalla Commissione, inserendo, perché altrimenti rischia di essere male interpretato, al comma 1 dopo la parola "6 maggio 2022 e pubblicata sul BURAS il 19 maggio 2022" perché altrimenti rischieremmo di fare una legge su una graduatoria già scaduta, essendo oggi una data successiva al 6 maggio. Grazie.

Discussione e approvazione della proposta di modifica di Regolamento Interno "Modifiche agli articoli 9 e 11 e introduzione del Capo IV bis del Regolamento interno" (1/A).

PRESIDENTE.

L'ordine del giorno, ora, reca la proposta di modifica del Regolamento interno numero 1/A

che sono modifiche redatte per gli articoli 9 e 11 relativamente al Capo IV *bis* del Regolamento. Relatore dell'Aula, l'onorevole Piano, prego.

PIANO GIANLUIGI (PD), Relatore.

Grazie Presidente. Do per letta la relazione, aggiungo alcune considerazioni in merito al provvedimento che andrà in discussione. La proposta mira ad adeguare il Regolamento interno del Consiglio regionale alla normativa nazionale in materia di armonizzazione di bilanci pubblici decreto legislativo 118/2011 e all'attuazione dello Statuto speciale della Sardegna per l'istituzione del Collegio dei revisori dei conti, decreto legislativo 161/2022. Tra l'altro, tiene conto anche dell'ordine del giorno numero 59 del 15 giugno 2021, che riguarda una richiesta formale del Consiglio regionale per l'istituzione del Collegio dei revisori.

L'obiettivo che si pone questa modifica è il rispetto il principio di separazione tra le azioni di indirizzo politico, attribuito agli organi istituzionali, e le funzioni di gestione amministrativa proprie dei dirigenti, così da chiarire i ruoli e responsabilità all'interno del Consiglio regionale.

Le modifiche al Regolamento riguardano l'articolo 9, dove vi è l'introduzione di nuove competenze e controllo sull'intero processo di programmazione del bilancio e verifica di attuazione dei programmi, la sostituzione del compito di gestione dei fondi con dichiarazioni delle spese nei limiti previsti dai Regolamenti interni, soppressione dell'obbligo di autorizzazione del Presidente del Consiglio per spese straordinarie e pluriennali.

Si interviene sull'articolo 11, anche questo con una modifica, si sostituisce il termine "determinazione" con "deliberazioni" sempre per quella questione che riguarda la distinzione delle funzioni; soppressione del comma sul parere degli impegni di spesa straordinari, rafforzata la competenza dell'Ufficio di Presidenza sugli incarichi dirigenziali e sull'emanazione delle norme in materia di amministrazione e contabilità interna e Collegio dei revisori.

Mentre, invece, si introduce l'articolo 19 *ter* che riguarda il Collegio dei revisori dei conti e quindi, si istituisce il Collegio dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza contabile, finanziaria ed economica del Consiglio

regionale. La sua istituzione avviene nel rispetto dell'autonomia riconosciuta dallo Statuto speciale e, in coerenza, come ho detto prima, con la la normativa statale. Il riferimento è il decreto legislativo 118/2011, armonizzazione dei bilanci pubblici.

Sottolineo che le modifiche sono state approvate all'unanimità dalla Giunta per il regolamento e quindi, si sottopone alla discussione in Aula.

PRESIDENTE.

Grazie onorevole Piano. Dichiaro aperta la discussione generale. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Metto in votazione il passaggio all'esame degli articoli.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo numero 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo numero 2.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'articolo numero 3 a cui è stato presentato l'emendamento aggiuntivo. Chiedo il parere dell'onorevole Piano della Commissione e della Giunta per il Regolamento, parere favorevole o contrario?

PIANO GIANLUIGI (PD), *Relatore*. Parere favorevole.

Metto in votazione l'articolo numero 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Prego, onorevole Deriu.

DERIU ROBERTO (PD).

Vorrei lasciare agli atti del Consiglio la mia più feroce e sincera disapprovazione per tutto ciò che ha fatto il Governo Monti, compresa la norma che oggi noi facciamo vivere, purtroppo, nel nostro Regolamento, grazie.

PRESIDENTE.

Metto in votazione il testo dell'emendamento aggiuntivo numero 1.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il testo dell'articolo 4, l'entrata in vigore.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

Metto in votazione la proposta di modifica dell'articolo 1 con procedimento elettronico.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

Comunico l'esito della votazione della proposta di modifica del Regolamento interno numero 1/A:

Presenti 42 Votanti 42 Maggioranza 31 Favorevoli 42 Contrari 0 Astenuti 0

Il Consiglio approva. (Vedi votazione numero 2)

Il Consiglio regionale sarà convocato a domicilio, vi ricordo che martedì ci sarà il question time nell'Aula. Grazie, la seduta è tolta.

La seduta è tolta alle ore 13.33.

IL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA Capo Servizio Dott.ssa Maria Cristina Caria

VOTAZIONI

Titolo: Proposta di legge: "N. 97/A Soru - Piano - Piscedda - Orrù, Disposizioni in materia di

proroga dei termini di efficacia delle graduatorie." (97/A).

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 1: Votazione finale proposta di legge 97/A

Presenti n. 44	Favorevoli n. 44
Votanti n. 44	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 23	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Favorevole	MELONI Giuseppe	Congedo
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Assente	ORRU' Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Congedo	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Congedo
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Assente
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Congedo	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Assente	SCHIRRU Stefano	Favorevole
FASOLINO Giuseppe	Favorevole	SERRA Lara	Congedo
FLORIS Antonello	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Favorevole
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
FUNDONI Carla	Congedo	SORGIA Alessandro	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Congedo	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
LOI Diego	Favorevole	SPANO Antonio	Congedo
MAIELI Piero	Favorevole	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desiré Alma	Congedo	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Favorevole
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole

Titolo: Proposta di modifica di Regolamento interno n. 1/A - Modifiche agli articoli 9 e 11 e introduzione del Capo IV bis del Regolamento interno.

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 2: Votazione finale proposta di modifica del Regolamento interno n. 1/A

Presenti n. 42	Favorevoli n. 42
Votanti n. 42	Contrari n. 0
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 31	Esito APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Assente	MELONI Giuseppe	Congedo
ARONI Alice	Favorevole	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Assente	ORRU' Maria Laura	Favorevole
CASULA Paola	Favorevole	PERU Antonello	Favorevole
CAU Salvatore	Favorevole	PIANO Gianluigi	Favorevole
CERA Emanuele	Congedo	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Congedo
CIUSA Michele	Favorevole	PINTUS Ivan	Congedo
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Favorevole	PISCEDDA Valter	Favorevole
COMANDINI Giampietro	Favorevole	PIU Antonio	Assente
CORRIAS Salvatore	Favorevole	PIZZUTO Luca	Favorevole
COZZOLINO Lorenzo	Congedo	PORCU Sandro	Favorevole
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Favorevole	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Favorevole	SALARIS Aldo	Favorevole
DESSENA Giuseppe Marco	Favorevole	SATTA Gian Franco	Congedo
DI NOLFO Valdo	Assente	SCHIRRU Stefano	Favorevole
FASOLINO Giuseppe	Favorevole	SERRA Lara	Congedo
FLORIS Antonello	Favorevole	SOLINAS Alessandro	Assente
FRAU Giuseppe	Favorevole	SOLINAS Antonio	Favorevole
FUNDONI Carla	Congedo	SORGIA Alessandro	Favorevole
LI GIOI Roberto Franco Michele	Congedo	SORU Camilla Gerolama	Favorevole
LOI Diego	Favorevole	SPANO Antonio	Congedo
MAIELI Piero	Favorevole	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desiré Alma	Congedo	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Favorevole	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Assente	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Favorevole
MATTA Emanuele	Favorevole	URPI Alberto	Favorevole
MELONI Corrado	Favorevole	USAI Cristina	Favorevole